


[Registrati](#) | [Recupero password](#)
Username: Password: Login automatico 

[SERVIZI UTILI](#)  
[OGGI IN SUPERABILE](#)  
[CERCA IN ARCHIVIO](#)

[CALL CENTER 800.810.810](#)

[Mappa](#) | [Faq](#) | [Scrivici](#) | [Chi Siamo](#) | [Superabile come homepage](#) | [Aiuto alla Navigazione](#)  
[Chat](#) | [Forum](#)

[Società e Istruzione](#) | [Superabilex](#) | [Senza Barriere](#) | [Ausili](#) | [Salute](#) | [Lavoro](#) | [Tempo Libero](#) | [Sport](#)

Sei in: [Homepage](#)  
| [Senza Barriere](#) |  
articolo

[PERSONALIZZA IL SITO](#)



A

A



[VERSIONE SOLO TESTO](#)



### Dal design per disabili al design per tutti

La filosofia del “design for all” conviene anche al mondo for profit delle aziende: ha un mercato potenziale che raggiunge il 50% della popolazione. Se n’è parlato a una tavola rotonda organizzata dalla Regione Piemonte

« Foto 1 di 1 »

TORINO - Il “sistema” del *design for all*, cioè la “filosofia”, la ricerca, l’impegno volontario e le imprese che lavorano per migliorare le condizioni di vita tramite il design degli oggetti d’uso quotidiano, hanno un “mercato” potenziale che fa riferimento ai 2 milioni e 800.000 persone in condizione di disabilità che vivono in Italia, oppure alla popolazione anziana dai 65 anni in su (il 19% del totale in Italia e il 16% nell’Ue). Ma secondo Avril Accolla, segretario dell’Eidd (European institute for design and disability), questo bacino raggiunge il 50% di tutta la popolazione: oltre ai disabili e agli anziani, infatti, ci sono le persone che possono trovarsi temporaneamente in situazioni di “diversa abilità”, come i bambini, i malati e le donne incinte, ma anche “tutti coloro, che vivono accanto a una persona in carrozzina: amici, parenti, colleghi, accompagnatori”.

Avril Accolla è intervenuta ieri alla tavola rotonda “Design for all, dallo sport alla vita quotidiana” organizzata dalla Regione Piemonte. L’incontro è stato aperto da Tiziana Nasi, presidente del Comitato paralimpico Torino 206. Secondo Nasi, la ricerca nel campo delle tecnologie sportive per i disabili si riverbera anche sulle normali attrezzature per questa fascia di popolazione. “Un po’ come accade per le biciclette da corsa - ha affermato Nasi -. Purtroppo questa spinta verso una maggiore leggerezza e robustezza spinge in alto pure i costi”.

E “se le Olimpiadi ci hanno regalato un territorio disponibile a proseguire il confronto, anche culturale, con il resto del mondo, le Paralimpiadi ci lasciano una preziosa eredità, la possibilità di aprirci alla disabilità, concentrando gli sforzi normativi e l’impegno della ricerca in questa direzione” ha detto l’assessore regionale alla ricerca Andrea Bairati.

Sono intervenuti vari designer, dalle cui considerazioni ed esperienze è emersa una maturazione di mentalità nel design contemporaneo. “Dal design ‘per disabili’ al design ‘per tutti’, da look ‘medicali’ che sottolineavano le differenze ad oggetti più gradevoli e attenti verso le situazioni di vita di ognuno”, come ha sottolineato Luisa Bocchietto dell’Associazione per il disegno industriale.

Secondo questi professionisti, il design *for all* “conviene” anche al mondo *for profit* delle aziende, che possono produrre e diffondere su vasta scala oggetti progettati e realizzati non soltanto per “nicchie di mercato”. Gli esempi concreti non mancano: “sistemi modulari” per tracciare comodi sentieri sulla neve; fontanelle a forma di basso dolmen, a misura di bimbo ma soprattutto capaci di offrire un “varco” ai disabili in carrozzina; la cucina “Easy Food” del designer torinese Marco Miscioscia e della ditta Bautek, disegnata con un look postmoderno per garantire una “elevata accessibilità”.

E alla tavola rotonda il giovane designer disabile Danilo Ragona, anima della Able to enjoy srl di Torino, ha presentato con semplicità e professionalità una sua nuova carrozzina per tutti gli usi: “Dalla vita quotidiana allo sport - spiega Ragona -, alla giornata in spiaggia: è estetica, superleggera, compatta, sta anche dentro uno zaino, può essere portata come bagaglio a mano in aereo. E sì, è davvero per tutti: anche per l’amico che si offre di darti un passaggio e al quale puoi smettere di chiedere: ‘Grazie, ma tu che auto hai?’”. (Giovanni Godio)

(19 marzo 2006)

di' la tua nel **FORUM** - se non sei registrato, prima **REGISTRATI**

[Stampa](#) | [Invia questo articolo ad un amico](#)

Per navigare: [European Institute for design and Disability](#) | [Design for all Foundation](#) | [Able to Enjoy srl](#)

**SERVIZI UTILI** [CERCA IN ARCHIVIO](#) **CALL CENTER 800.810.810**

[L'Esperto Risponde](#) | [Gli articoli più letti](#) | [Lettere alla redazione](#) | [Le lettere più lette](#) | [Glossario](#) | [Cerca la legge](#) | [Link](#)

Svago, Uffici, Farmacie: **CERCA IN CITTA'**Turismo:

[^ torna su](#)

**OGGI IN SUPERABILE**

[Superabile News](#) | [Tutte le News](#) | [Notiziari Radio](#) | [Il Punto](#) | [Guarda e Ascolta](#) | [Eventi-Incontri](#) | [Personaggi](#) | [Rassegna Stampa](#) | [Notiziario Affari Sociali](#)

[^ torna su](#)

